



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Nuovo AVVISO PUBBLICO

per la ricezione di manifestazioni di interesse ai fini dell'attuazione del comma 2 dell'articolo 2, della legge regionale 30 novembre 2016, n. 30, articolo modificato dall'articolo 2 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34 e dall'articolo 7 della legge regionale 3 agosto 2017, n. 18

(Approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 1723/DG del 18.09.2017 in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 38/12 del 8 agosto 2017, e delle precedenti deliberazioni della Giunta regionale n. 03/01 del 13 gennaio 2017, n. 06/32 del 31 gennaio 2017, n. 16/23 del 28 marzo 2017, n. 22/38 del 3.5.2017).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Generalità

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 3/1 del 13.01.2017 sono stati approvati gli indirizzi ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 2 della legge regionale n. 34 del 22 dicembre 2016 recante "Modifica della legge regionale 30 novembre 2016, n. 30, per lo svolgimento temporaneo delle attività di cui alla convenzione tra la Regione Sardegna e l'ATI IFRAS, nelle more della procedura di scelta dell'aggiudicatario del nuovo Piano per i lavoratori del Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna". Tali indirizzi sono stati integrati con successive deliberazioni della Giunta regionale n. 6/32 del 31.01.2017, n.16/23 del 28 marzo 2017 e, da ultimo, con la deliberazione della Giunta regionale n.38/12 del 8 agosto 2017, anche a seguito delle integrazioni introdotte dalla legge regionale n. 18 del 3 agosto 2017 – art. 6 "Integrazioni all'articolo 4 della legge regionale n. 5 del 2016 (Estensione delle tutele)" e art. 7 "Integrazioni all'articolo 2 della legge regionale n. 30 del 2016 (Prosecuzione degli interventi previsti per la stabilizzazione del progetto denominato "Parco geominerario della Sardegna)".

L'articolo 2 della L.R. 34/2016 – modificativo dell'art. 2 della L.R. 30/2016 - dispone la prosecuzione degli interventi previsti per la stabilizzazione occupazionale nel progetto denominato "Parco geominerario della Sardegna", al fine di salvaguardare le finalità contenute nella convenzione sottoscritta il 23 ottobre 2001 tra i Ministeri del lavoro e delle politiche sociali, dell'Ambiente e tutela del territorio, dei Beni e attività culturali e delle Attività produttive e la Regione autonoma della Sardegna - nonché nelle convenzioni e accordi successivamente stipulati a completamento e in attuazione della stessa - a seguito dell'intervenuta scadenza in data 31 dicembre 2016.

Ai fini del conseguimento del primario interesse pubblico alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili, provenienti dal progetto denominato "Parco geominerario della Sardegna", dei soggetti svantaggiati e dei lavoratori interessati agli accordi di programma di cui all'articolo 11, comma 2, della legge regionale n. 25 del 2012, nonché al residuo personale licenziato dalla società cessata purché beneficiario di NASPI, con lo scopo di favorire la continuità reddituale ed occupazionale dei sopra individuati lavoratori, l'articolo 2 della citata L.R. 34/2016 ha individuato due distinte modalità procedurali – di cui all'art. 2 comma 1 e all'art. 2 comma 2 della L.R. 30/2016, articolo modificato dall'art. 2 della L.R. 34/2016 - che, nelle more dell'individuazione dell'aggiudicatario per l'attuazione del Piano di intervento a regia regionale da attuarsi nell'ambito del Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna, dovranno garantire il perseguimento delle finalità suddette.

In attuazione del disposto normativo sopra richiamato, sono state adottate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 15/6 del 21 marzo 2017 recante "IGEA SpA. Budget 2017 ai sensi della Delib.G.R. n. 3/1 del 13.1.2017 recante "Atto di indirizzo ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 2 della legge regionale n. 34 del 22 dicembre 2016";

- n. 15/5 del 21 marzo 2017, recante "Approvazione del catalogo di interventi, individuazione delle proposte di intervento da attuare in via prioritaria e indirizzi attuativi per la selezione del personale in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 2 della legge regionale n. 34 del 22 dicembre 2016";

- n. 15/4 del 21 marzo 2017 recante "Linee Guida del "Programma di accompagnamento all'esodo e Piano di Politiche attive dei lavoratori del Parco Geominerario Storico e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Ambientale della Sardegna” in attuazione delle disposizioni contenute nell’art. 2 della L.R. n. 34 del 22.12;

- n. 16/23 del 28 marzo 2017, recante “Attuazione delle disposizioni contenute nell’articolo 2 della legge regionale n. 34 del 22 dicembre 2016. Atto applicativo per l’individuazione di ulteriori modalità di individuazione degli enti pubblici idonei alla presentazione di proposte di Intervento”. La Giunta regionale, preso atto delle risultanze del precedente avviso - di cui alla DGR n. 15/5 del 21 marzo 2017 - rilevata la trasmissione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti diversi da Comuni e Province, ma qualificabili quali enti pubblici, trattandosi di organismi pubblici costituiti da enti locali territoriali, ha disposto la pubblicazione di un nuovo Avviso rivolto, oltre che ai soggetti già individuati con le deliberazioni della Giunta regionale n. 3/1 del 13 gennaio 2017 e n. 6/32 del 31 gennaio 2017, agli organismi di diritto pubblico istituiti da Comuni o Province.

- n. 22/38 del 3.5.2017 recante “Integrazione del catalogo di interventi approvato con la Delib.G.R. n. 15/5 del 21 marzo 2017, individuazione delle ulteriori proposte di intervento da attuare in via prioritaria. Attuazione delle disposizioni contenute nell’articolo 2 della legge regionale n. 34 del 22 dicembre 2016”. La Giunta regionale ha approvato il nuovo catalogo di interventi nonché l’elenco degli interventi non ammessi e ha dato mandato alla Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia di trasmettere copia delle manifestazioni di interesse inserite nel catalogo all’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) al fine di procedere alla stipulazione di un Accordo procedimentale con gli enti pubblici interessati per definire le modalità di esecuzione dei progetti.

- ai sensi della citata DGR 22/38 del 3.5.2017 il 7 giugno 2017, i Soggetti inseriti nel catalogo approvato con la stessa DGR, sono stati invitati dall’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro a sottoscrivere un Accordo procedimentale per dare attuazione agli interventi. Al detto Accordo hanno aderito, senza riserve, 6 dei 39 soggetti inseriti in catalogo che, come rappresentato dall’ ASPAL, non hanno ancora avviato la procedura nello stesso prevista;

Successivamente, gli artt. 6 e 7 della legge regionale n. 18 del 3 agosto 2017, recante “Disposizioni finanziarie e prima variazione al bilancio 2017-2019. Modifica alle leggi regionali n. 5 del 2017, n. 6 del 2017, n. 32 del 2016 e n. 12 del 2007”, hanno ulteriormente specificato l’ambito applicativo dell’art. 2 della citata L.R. 34/2016, integrando il comma 1 dello stesso articolo, estendendo le tutele al *“..personale assunto anche a tempo determinato, collaboratori e consulenti a contratto, quali aggiuntive professionalità, appositamente contrattualizzate, dell’ATI-IFRAS e anche di società del gruppo con situazioni di controllo impiegate nelle attività del progetto “Parco geominerario della Sardegna” e della convenzione, a condizione che il rapporto in essere si sia concluso nel 2016 e il cui reddito derivi in via prevalente da tali attività lavorative”*.

Con deliberazione n. 38/12 del 8 agosto 2017 recante “Art. 2 della legge regionale 22 dicembre 2016 n. 34. Nuovo Avviso pubblico per la ricezione di manifestazioni di interesse” la Giunta regionale ha evidenziato che le manifestazioni di interesse presentate nei precedenti avvisi e ritenute ammissibili sono insufficienti al conseguimento delle finalità perseguite dalla legge regionale n. 34/2016 e che, alla luce anche delle modifiche normative apportate alla L.R. n. 34/2016 dagli articoli 6 e 7 della L.R. 18/2017, ha ritenuto opportuno procedere alla pubblicazione di un nuovo avviso. Pertanto, con la stessa deliberazione n. 38/12 del 8 agosto 2017, la Giunta regionale, al fine di garantire il pieno conseguimento delle finalità previste dall’art. 2 della L.R. 22 dicembre 2016, n. 34, anche alla luce delle modifiche apportate dagli articoli 6 e 7 della LR 18/2017, e delle risultanze dei due precedenti avvisi, ha, pertanto, dato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

mandato alla Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia:

- di costituire apposito Tavolo Tecnico con i rappresentanti della Direzione generale dell'Agencia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), e con la consulenza, in materia di aiuti di stato, del Servizio Rapporti internazionali e con l'Unione europea, nazionali e regionali della Direzione generale della Presidenza, al fine di predisporre e pubblicare un nuovo Avviso Pubblico che espliciti: i requisiti di ammissibilità dei partecipanti; le attività da svolgersi che dovranno essere ai sensi degli artt. 107 paragr. 1 del Trattato sul Funzionamento dell'unione Europea (TFUE), non qualificabili come interventi finanziabili con aiuti di Stato; le tipologie dei costi indiretti strettamente connessi all'utilizzo del personale che curerà l'attuazione degli interventi che, in ogni caso, non potranno superare il limite del 25% del costo complessivo del personale medesimo.
- di costituire apposita Commissione per la valutazione delle manifestazioni di interesse presentate sulla base della quale verrà individuato il catalogo degli interventi da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

In esecuzione della suddetta DGR 38/12, con determinazione n.1585/DG del 28.08.2017 recante "DGR 38/12 del 8.08.2017 - Art. 2 della legge regionale 22 dicembre 2016 n.34. Nuovo avviso pubblico per la ricezione delle manifestazioni di interesse. Costituzione tavolo tecnico per la predisposizione dell'Avviso", è stato costituito il Tavolo tecnico tra rappresentanti dell'ASPAL e della Direzione generale dell'urbanistica. Il Tavolo si è insediato il 28.08.17 e ha proceduto alla predisposizione dell'Avviso in coerenza ed attuazione dei seguenti atti:

- legge regionale n. 34 del 22 dicembre 2016 recante "Modifica della legge regionale 30 novembre 2016, n. 30, per lo svolgimento temporaneo delle attività di cui alla convenzione tra la Regione Sardegna e l'ATI IFRAS, nelle more della procedura di scelta dell'aggiudicatario del nuovo Piano per i lavoratori del Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna"

<http://www.regione.sardegna.it/j/v/1270?s=326550&v=2&c=13906&t=1&anno=>

- artt. 6 e 7 della legge regionale n. 18 del 3 agosto 2017, recante "Disposizioni finanziarie e prima variazione al bilancio 2017-2019. Modifica alle leggi regionali n. 5 del 2017, n. 6 del 2017, n. 32 del 2016 e n. 12 del 2007";

<http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/viewInsertion.xhtml?insertionId=103f47eb-da80-4847-85e4-c3fd8ac024ed>

- deliberazione della Giunta regionale n. 38/12 del 8 agosto 2017 "Art. 2 della legge regionale 22 dicembre 2016 n. 34. Nuovo Avviso pubblico per la ricezione di manifestazioni di interesse."

http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20170811122411.pdf

- deliberazione della Giunta regionale n. 3/1 del 13 gennaio 2017 "Atto di indirizzo ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 2 della legge regionale n. 34 del 22 dicembre 2016"

http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_73_20170116171916.pdf

- deliberazione della Giunta regionale n. 6/32 del 31 gennaio 2017 "Attuazione Delib.G.R. n. 3/1 del 13 gennaio 2017. Partecipazione del Consorzio Parco Geominerario Storico ed Ambientale ai procedimenti ad evidenza pubblica per lo svolgimento provvisorio del progetto Parco Geominerario della Sardegna. Informativa ed integrazione deliberazione. L.R. 22 dicembre 2016, n. 34, art. 2, comma 2."

<http://www.regione.sardegna.it/j/v/66?v=9&c=27&c1=&n=10&s=1&p=0>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

- deliberazione della Giunta regionale n. 16/23 del 28 marzo 2017 “Attuazione delle disposizioni contenute nell’articolo 2 della legge regionale n. 34 del 22 dicembre 2016. Atto applicativo per l’individuazione di ulteriori modalità di individuazione degli enti pubblici idonei alla presentazione di proposte di intervento.”

http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20170329112744.pdf

- decreto ministeriale 16 ottobre 2001 di Istituzione del Parco Geominerario storico ed ambientale della Sardegna, come modificato dal decreto 8 settembre 2016 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare

http://www.parcogeominerario.eu/images/Documenti_Ufficio_Stampa/00000_Testo%20consolidato%20Decreto.pdf

- statuto del Consorzio Parco Geominerario storico ed ambientale della Sardegna, in adeguamento al decreto 8 settembre 2016 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare

http://www.parcogeominerario.eu/images/Documenti_Ufficio_Stampa/00000_NUOVO%20STATUTO%20PARCO%20GEOMINERARIO.pdf

- Trattato sul funzionamento della Unione Europea;

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:12012E/TXT&from=IT>

- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01)

<file:///D:/Documenti/Downloads/Comunicazione%20della%20Commissione%20sulla%20nozione%20di%20aiuto%20di%20Stato.pdf>

Preambolo

Il presente Avviso, redatto dal Tavolo tecnico – sentito il Servizio Rapporti internazionali e con l’Unione europea, nazionali e regionali della Direzione generale della Presidenza - in attuazione degli indirizzi della DGR 38/12 del 8 agosto 2017, è finalizzato alla integrazione e aggiornamento del catalogo di interventi - approvato con la sopra citata deliberazione n. 22/38 del 3.5.2017 – in relazione alle indicazioni della stessa DGR 38/12 e alle previsioni dei citati articoli della L.R. 18/2017.

Il nuovo catalogo di interventi, esito dell’esame delle proposte da parte della Commissione di valutazione, includerà le proposte pervenute in adesione al presente Avviso, nuove o sostitutive delle proposte già presentate. Il nuovo catalogo sarà sottoposto all’approvazione della Giunta regionale ai fini dell’individuazione degli interventi coerenti con le finalità delle disposizioni normative sopra richiamate e delle priorità.

Pertanto, l’avviso è rivolto sia a nuovi soggetti, sia ai soggetti proponenti già inseriti nel catalogo di cui alla citata deliberazione n. 22/38 del 3.5.2017; questi ultimi sono tenuti a ripresentare le proposte in coerenza con i criteri di cui al presente Avviso.

L’adesione dei soggetti proponenti al presente Avviso e l’inserimento degli interventi nel nuovo catalogo non determina l’instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi per l’amministrazione regionale.

L’attuazione degli interventi ammissibili inseriti nel catalogo sarà regolata sulla base dell’adesione a un accordo procedimentale come indicato nella citata delibera della Giunta regionale 38/12 del 8.8.17



Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Gli interventi finalizzati esclusivamente alla conservazione del patrimonio e della natura non configurano aiuti di Stato nei termini della Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea del 2016.

ARTICOLO 1 – SOGGETTI ADERENTI

Possono aderire al presente avviso:

- a) i Comuni, in forma singola o associata, il cui territorio sia in tutto o in parte ricompreso all'interno del perimetro del Parco Geominerario storico ed ambientale della Sardegna;
- b) le Province o enti subentranti il cui territorio sia in tutto o in parte ricompreso all'interno del perimetro del Parco Geominerario storico ed ambientale della Sardegna;
- c) il Parco Geominerario storico ed ambientale della Sardegna;
- d) gli organismi di diritto pubblico (quali a titolo esemplificativo aziende speciali, istituzioni, fondazioni) istituiti da Comuni e Province, il cui territorio sia in tutto o in parte ricompreso all'interno del perimetro del Parco Geominerario storico ed ambientale della Sardegna. In tale caso dovranno essere allegati alla manifestazione di interesse l'atto costitutivo, lo statuto e l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche.

Per favorire un'omogenea distribuzione dei lavoratori su tutte le aree del Parco Geominerario ed evitare la presentazione di più progetti sulle stesse aree o sovrapposizioni tra progetti, ciascun soggetto può presentare, a pena di inammissibilità, un'unica manifestazione di interesse - eventualmente anche articolata in più schede di intervento - in forma singola o in forma associata o all'interno di un organismo di diritto pubblico.

A pena di inammissibilità della manifestazione di interesse gli organismi di diritto pubblico e quelli in forma associata devono produrre l'adesione al progetto dei comuni che li compongono con rinuncia degli stessi a proporre altri progetti o ad aderire a progetti di altri organismi di diritto pubblico.

Potranno essere presentate proposte di intervento modulari in base alla cantierabilità e/o durata delle singole fasi, con specificazione delle stesse. Le proposte potranno avere una durata compresa tra sei mesi sino al massimo al 31.12.2018, compatibilmente con le risorse disponibili.

ARTICOLO 2 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Saranno ritenute ammissibili le manifestazioni di interesse:

- a) presentate dai soggetti in possesso dei requisiti individuati all'articolo 1 e secondo le modalità richiamate dallo stesso articolo.
- b) relative a interventi coerenti con le finalità e le attività del Parco Geominerario storico ed ambientale della Sardegna come identificate dall'articolo 2 del decreto istitutivo citato in premessa, con specificazione delle azioni e della durata;
- c) che non riguardino proposte di interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione ambientale dei siti minerari dismessi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

- d) relative a interventi localizzati all'interno del perimetro del Parco Geominerario storico ed ambientale della Sardegna;
- e) recanti l'indicazione del numero di soggetti - individuati dall'articolo 2 della legge regionale 30 novembre 2016, n. 30, come modificato dall'articolo 2 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34 e dall'articolo 7 della legge regionale 3 agosto 2017, n. 18 - da impiegare ai fini dell'attuazione degli interventi proposti;
- f) contenenti, rispetto agli occupati previsti nella proposta di manifestazione di interesse, la certificazione della sussistenza di sufficiente capacità assunzionale ai sensi della normativa relativa al contenimento delle spese in materia di impiego pubblico nonché l'impegno all'assunzione a tempo determinato dei soggetti di cui alla precedente lettera e);
- g) aventi ad oggetto esclusivamente interventi di conservazione del patrimonio e della natura organizzati in modo non commerciale e che non rivestono carattere economico. Pertanto, qualora i siti oggetto dell'intervento siano resi accessibili al pubblico, l'accesso dovrà avvenire a titolo gratuito o dietro versamento di un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo della gestione (Comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea del 2016).
- h) relative a interventi di durata massima fino al 31/12/2018 e compatibilmente con le risorse stanziare.

La Commissione di Valutazione procederà all'esame delle manifestazioni di interesse pervenute e si riserva di ammettere le manifestazioni di interesse contenenti in parte interventi non ammissibili rispetto ai predetti criteri, riducendo in proporzione l'importo complessivo del finanziamento.

ARTICOLO 3 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dalle Amministrazioni saranno raccolti presso la Direzione generale della pianificazione urbanistica, territoriale e della vigilanza edilizia e trattati per le finalità di gestione della procedura oggetto del presente Avviso.

ARTICOLO 4 - PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le manifestazioni di interesse, da redigersi utilizzando il facsimile Allegato A al presente Avviso, dovranno essere trasmesse entro il termine perentorio **delle ore 12.00 del 29 settembre 2017** via PEC al seguente indirizzo:

urbanistica@pec.regione.sardegna.it

La PEC dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

- Nel caso di **manifestazione di interesse nuova**

“Nuovo avviso pubblico per la ricezione di manifestazioni di interesse ai fini dell'attuazione del comma 2, dell'articolo 2, della L.R. 30/2016, articolo modificato dall'articolo 2 della L.R. 34/2016 e dall'articolo 7 della L.R. 18/2017. Manifestazione di interesse nuova”.

- Nel caso di presentazione di **manifestazione di interesse in adeguamento di una manifestazione di interesse già presentata a valere sul precedente Avviso:**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

“Nuovo avviso pubblico per la ricezione di manifestazioni di interesse ai fini dell’attuazione del comma 2, dell’articolo 2, della L.R. 30/2016, articolo modificato dall’articolo 2 della L.R. 34/2016 e dall’articolo 7 della L.R. 18/2017. Manifestazione di interesse che annulla e sostituisce la precedente proposta”.

È fatta salva la possibilità di presentare le manifestazioni di interesse con consegna, o a mezzo posta o corriere o a mano, consegna che dovrà essere effettuata entro il termine perentorio **delle ore 12.00 del 29 settembre 2017**.

Si fa riserva di riaprire i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse in caso di insufficienza delle proposte presentate ai fini del raggiungimento delle finalità di cui alle citate leggi regionali.

Il presente avviso verrà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della RAS. Eventuali richieste di informazioni sull’avviso potranno essere inoltrate, **congiuntamente** ai seguenti indirizzi: cell.urbanistica@regione.sardegna.it, lav.agenzia.regionale@regione.sardegna.it, **riportando nell’oggetto della mail** *“avviso pubblico per la ricezione di manifestazioni di interesse ai fini dell’attuazione dell’articolo 2, comma 2 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34”.*

ARTICOLO 5 – CATALOGO DEGLI INTERVENTI

Successivamente alla scadenza del termine di ricezione delle manifestazioni di interesse, si procederà alla costituzione della Commissione per la valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute in relazione ai requisiti e finalità dell’Avviso.

La Commissione ammetterà con precedenza inserendole nel catalogo degli interventi, le proposte presentate - sostitutive e adeguate in coerenza ai criteri del presente Avviso - dai 6 Soggetti che hanno già sottoscritto, senza riserve, l’Accordo procedimentale del 7 giugno 2017. Le restanti proposte presentate in coerenza col presente Avviso, valutate ammissibili dalla Commissione, saranno inserite nel catalogo degli interventi secondo i seguenti criteri di priorità, stabiliti con DGR n. 15/5 del 21.3.2017: interventi tesi a garantire la prosecuzione delle attività svolte nelle zone di interesse archeologico; relativa maggiore durata degli interventi; interventi non richiedenti ulteriori livelli di progettazione. Il catalogo così formato, sarà sottoposto all’approvazione da parte della Giunta regionale.

Le proposte ammissibili saranno finanziate fino a esaurimento del bacino dei lavoratori e fino a concorrenza delle risorse stanziare.

Come disposto con le citate DGR 38/12 del 8.8.2017 e 15/5 del 21.3.2017, successivamente alla approvazione del nuovo catalogo degli interventi ammissibili e non ammissibili, sarà cura dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) e della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica dell’Assessorato degli Enti locali procedere alla stipula di un accordo procedimentale con gli enti pubblici interessati per definire le modalità di esecuzione dei progetti.

Agli oneri derivanti dall’attuazione delle proposte di intervento si farà fronte, secondo quanto previsto dall’articolo 3 della L.R. 34/2016, con le risorse iscritte in conto della missione 09, programma 02, titolo 2 del bilancio regionale, che ammontano complessivamente a euro 8.000.000,00.



Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

ARTICOLO 6 – INFORMAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA ASSUNZIONE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Con riferimento ai limiti assunzionali connessi al contenimento delle spese in materia di impiego pubblico, si rinvia, tra l'altro, al D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e smi, articolo 9, comma 28, alla L. 27 dicembre 2006 n. 296 e smi, articolo 1, commi 557 e seguenti, al D.L. 25 giugno 2008 n. 112 e smi, articolo 18, comma 2-bis.

Nel segnalare come l'elencazione di cui sopra non sia esaustiva, si evidenzia che i soggetti aderenti al presente Avviso dovranno procedere alle necessarie verifiche ai fini dell'accertamento e certificazione della sussistenza di idonei spazi assunzionali.

ARTICOLO 7 – MISURA DEL FINANZIAMENTO. SPESE AMMISSIBILI E PRINCIPI GENERALI PER L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE.

Ai sensi della DGR n. 38/12 del 8 agosto 2017 il finanziamento totale (Ct) riconosciuto è dato dal costo per il personale (Cp) e dai costi indiretti (Ci) strettamente connessi all'utilizzo del personale che curerà l'attuazione degli interventi, fino ad un importo massimo dei costi indiretti non superiore al 25% delle spese per il personale.

Nei limiti di cui all'ultimo comma dell'art. 5, il finanziamento totale $Ct = Cp + Ci$ (con $Ci \leq 0,25 Cp$) è concesso per l'intero importo delle spese ammissibili fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il finanziamento è cumulabile con altri contributi o incentivi pubblici e privati, che devono essere evidenziati e quantificati, in fase di presentazione del progetto, su separata modulistica predisposta dall'Ente.

Il costo del personale (Cp) impiegato nel progetto è dato dal costo unitario del lavoro - omnicomprensivo di tutti gli oneri a carico del datore di lavoro - per il numero complessivo dei lavoratori effettivamente assunti. Sono riconosciute integralmente le spese per la retribuzione del personale ai sensi del CCNL adottato dal soggetto aderente, inclusi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del soggetto aderente. I lavoratori devono essere assunti con contratto a tempo determinato della durata indicata nel progetto, da sei mesi sino al massimo al 31.12.2018, compatibilmente con le risorse disponibili - e per lo svolgimento esclusivo delle attività riferite agli interventi proposti.

Tra i costi indiretti (Ci) strettamente connessi all'attuazione dell'intervento, a titolo esemplificativo e non esaustivo sono riconosciute le seguenti tipologie di spesa:

- a) forniture di beni e servizi, imputabili al personale del progetto, come ad esempio, i dispositivi di protezione individuale e le visite mediche dei lavoratori ai sensi della normativa su salute e sicurezza;
- b) acquisto di materiale di consumo e acquisto di beni strumentali non durevoli e, comunque, non ammortizzabili;
- c) canoni di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture riferiti a contratti posti in essere appositamente per il progetto e non a contratti o a convenzioni preesistenti alla data di presentazione della domanda;
- d) *leasing* o noleggio di materiali, beni strumentali e automezzi, riferibili direttamente ed esclusivamente al progetto.
- e) quote di ammortamento relative ai mezzi e alle attrezzature dedicate direttamente al progetto, riferite al periodo dell'attività e calcolate secondo le norme fiscali vigenti.



Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese generali di funzionamento del soggetto aderente e, in particolare, spese per la fornitura di elettricità, gas ed acqua; canoni di locazione, spese condominiali, spese di assicurazione, spese di pulizia e di manutenzione degli immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative;
- b) spese telefoniche;
- c) spese per acquisto, assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali;
- d) spese postali e bancarie;
- e) retribuzione del personale impiegato nell'amministrazione o nella segreteria del soggetto aderente;
- f) spese relative agli automezzi intestati al soggetto aderente;
- g) acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- h) acquisto di beni mobili registrati;
- i) acquisto di beni durevoli e relativi ammortamenti ad eccezione delle quote di ammortamento relative ai mezzi e alle attrezzature dedicate direttamente al progetto, riferite al periodo dell'attività e calcolate secondo le norme fiscali vigenti;
- j) compensi ad amministratori, dirigenti, dipendenti e soci del soggetto aderente;
- k) spese di rappresentanza, spese per rinfreschi, catering o simili;
- l) IVA, salvo che costituisca un costo a carico del soggetto aderente;
- m) tasse ed imposte, al cui versamento è tenuto il soggetto aderente;
- n) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
- o) spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione ad associazioni, cooperative.
- p) mera liberalità di qualunque genere.

La spesa per essere ammissibile deve rispettare i seguenti principi generali:

- a) è direttamente e strettamente relativa al progetto finanziato;
- b) è sostenuta esclusivamente durante il periodo di durata del progetto finanziato (calcolato a far data dalla concessione del finanziamento) e totalmente pagata entro il termine di presentazione del rendiconto;
- c) il documento fiscale di riferimento è intestato al soggetto aderente;
- d) risulta effettivamente sostenuta e il documento è registrato nella contabilità.

ELENCO ALLEGATI

Allegato A – facsimile domanda di partecipazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Allegato A - FAC-SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO PUBBLICO

per la ricezione di manifestazioni di interesse ai fini dell'attuazione del comma 2 dell'articolo 2, della legge regionale 30 novembre 2016, n. 30, articolo modificato dall'articolo 2 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34 e dall'articolo 7 della legge regionale 3 agosto 2017, n. 18



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

**Alla Regione Autonoma della
Sardegna**

Direzione generale della pianificazione
urbanistica territoriale e della vigilanza
edilizia

urbanistica@pec.regione.sardegna.it

Domanda di partecipazione

Il/La sottoscritto/a	
Codice fiscale	
In qualità di legale rappresentante dell'ente pubblico	<input type="checkbox"/> Parco geominerario storico ambientale della Sardegna <input type="checkbox"/> Comune _____ <input type="checkbox"/> Provincia o enti subentranti _____ <input type="checkbox"/> Organismo di diritto pubblico costituito da Comuni o Province _____ <i>(specificare e allegare copia dell'atto costitutivo, dello Statuto e dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche.)</i>
Con sede legale in	
Via/Viale/Piazza e civico	
Provincia	
CAP	

presa visione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

dell'Avviso approvato con Determinazione del Direttore del generale della Pianificazione urbanistica, territoriale e della vigilanza edilizia in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 38/12 del 8 agosto 2017, nonché di tutti gli atti in esso richiamati

presenta

la Manifestazione di Interesse contenente la proposta di intervento, coerente con le finalità e le attività del Parco geominerario storico ambientale della Sardegna come identificate dall'articolo 2 del decreto istitutivo del Parco, da attuarsi con il ricorso ai soggetti individuati dall'articolo 2, comma 2, della L.R. 30/2016, come modificato dall'articolo 2 della L.R. 34/2016 e dall'articolo 7 della L.R. 18/2017

attesta

di aver presentato un'unica manifestazione di interesse (barrare un'unica opzione)

- quale Comune/Provincia singolo/a;
- quale organismo di diritto pubblico;
- quale ente in forma associata.

attesta

(Compilare nel caso di manifestazione di interesse sostitutiva di una manifestazione inserita nel catalogo di cui alla DGR n.22/38 del 3.5.2017)

che la presente manifestazione di interesse sostituisce la/le manifestazione/i prot. n. ____ del _____ inserita/e nel catalogo di cui alla deliberazione n. 22/38 del 3.5.2017.

dà atto

- che l'adesione al presente Avviso e l'inserimento degli interventi nel nuovo catalogo non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi per l'amministrazione regionale;
- che le proposte contenute nella manifestazione non riguardano interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione ambientale dei siti minerari dismessi;
- che le proposte contenute nella manifestazione di interesse hanno ad oggetto interventi di conservazione del patrimonio e della natura organizzati in modo non commerciale e che non rivestono carattere economico (Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea del 2016).

e si impegna

ad assumere a tempo determinato - previa adesione all'accordo procedimentale stipulato con l'ASPAL e la Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica dell'Assessorato degli Enti locali, per la durata dell'intervento, e nel rispetto delle vigenti disposizioni - i lavoratori, indicati nella proposta, nell'ambito dei soggetti individuati dall'art. 2 della L.R. 30/2016 come modificato dall'art. 2 della legge regionale n. 34 del 2016 e dall'art. 7 della legge regionale n. 18 del 3 agosto 2017, ossia:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

- i lavoratori socialmente utili, provenienti dal progetto denominato "Parco geominerario della Sardegna", i soggetti svantaggiati e i lavoratori interessati agli accordi di programma di cui all'articolo 11, comma 2, della legge regionale n. 25 del 2012, nonché al residuo personale licenziato dalla società cessata purché beneficiario di NASPI, il personale assunto anche a tempo determinato, collaboratori e consulenti a contratto, quali aggiuntive professionalità, appositamente contrattualizzate, dell'ATI-IFRAS e anche di società del gruppo con situazioni di controllo impiegate nelle attività del progetto "Parco geominerario della Sardegna" e della convenzione, a condizione che il rapporto in essere si sia concluso nel 2016 e il cui reddito derivi in via prevalente da tali attività lavorative".

Allega

- certificazione della sussistenza di sufficiente capacità assunzionale - ai sensi della normativa relativa al contenimento delle spese in materia di impiego pubblico - rispetto agli occupati previsti nella proposta di manifestazione di interesse;
- l'adesione al progetto di ciascun comune componente con rinuncia dello stesso a proporre altri progetti singolarmente o ad aderire a progetti di altri organismi di diritto pubblico o enti in forma associata, nel caso di proposta presentata da un organismo di diritto pubblico o un ente in forma associata;
- fotocopia di un documento di riconoscimento del rappresentante legale del soggetto proponente, in corso di validità (allegazione non necessaria in caso di sottoscrizione con firma digitale)

Luogo e data	Timbro e firma



Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

1 – ANAGRAFICA

Nome dell'intervento	
Localizzazione	
Referente	

2 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Descrivere sinteticamente l'intervento e gli obiettivi che la proposta intende conseguire.

Dovranno essere specificate le finalità che si intendono perseguire per rispondere ai bisogni/problemi specifici, sotto forma di risultati che ci si aspetta di conseguire. L'intervento potrà essere articolato in fasi e azioni, con specificazione dei lavoratori che si intende assumere, dei ruoli e delle qualificazioni necessarie (operaio, lavoratore di concetto, ecc.) (max 500 battute).	
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Indicare i requisiti dell'intervento proposto

Integrazione dell'intervento - Specificare se l'intervento si integra o si pone in continuità con altri interventi eseguiti in attuazione del Progetto Parco Geominerario della Sardegna specificando quali (max 300 battute).	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Cantierabilità dell'intervento - indicare se è cantierabile, ossia possiede i nulla osta e altri atti autorizzativi che qualificano l'immediata cantierabilità dell'intervento. In assenza di cantierabilità indicare il livello di progettazione dell'intervento (max 300 battute).	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Durata dell'intervento - indicare la durata in relazione a fasi e durata dei contratti a tempo determinato dei lavoratori. La durata può andare da sei mesi sino al massimo al 31.12.2018, compatibilmente con le risorse disponibili e per lo svolgimento esclusivo delle attività riferite agli interventi proposti (max 300 battute).	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Compiutezza degli interventi proposti - Indicare il risultato finale dell'intervento proposto e l'eventuale necessità di ulteriori interventi per il suo completamento (<i>max 300 battute</i>)	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

3 – LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E SUA INTEGRAZIONE

Il territorio dell'ente ricade all'interno del perimetro del Parco geominerario storico ambientale della Sardegna	<input type="checkbox"/> SI integralmente <input type="checkbox"/> SI parzialmente <input type="checkbox"/> NO <i>n.b. la risposta negativa determina la non ammissibilità della proposta</i>
La proposta di intervento ricade all'interno del perimetro del Parco geominerario storico ambientale della Sardegna <small>(occorre allegare stralcio della CTR della RAS con la localizzazione dell'intervento)</small>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <i>n.b. la risposta negativa determina la non ammissibilità della proposta</i>

4 - COERENZA STRATEGICA

Attestare la coerenza con le finalità istitutive del Parco geominerario storico ambientale della Sardegna	<input type="checkbox"/> La proposta ha il fine di assicurare la conservazione e la valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico, storico culturale e ambientale dei siti e dei beni ricompresi nel territorio del Parco <i>Indicare di seguito con quali delle finalità istitutive del Parco la proposta di intervento risulta coerente</i>
Attestare le finalità perseguite con la proposta di intervento	<input type="checkbox"/> recuperare e salvaguardare, per fini ambientali, scientifici, formativi, culturali, i cantieri e le strutture minerarie e i siti geologici con particolare riguardo a quelli ambientalmente più compromessi e a quelli più rappresentativi sotto l'aspetto tecnico-scientifico e storico-culturale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> recuperare e salvaguardare il patrimonio di archeologia industriale;<input type="checkbox"/> proteggere e salvaguardare, compatibilmente con il risanamento ambientale dei siti e le previsioni e prescrizioni del Piano paesaggistico regionale, gli habitat e il paesaggio culturale generato dall'attività mineraria;<input type="checkbox"/> proteggere e salvaguardare le zone di interesse archeologico e i valori antropici delle attività umane connesse all'espletamento delle attività minerarie;<input type="checkbox"/> promuovere e sostenere attività educative, e artistico-culturali finalizzate alla conservazione del patrimonio e della natura<input type="checkbox"/> curare il recupero e la manutenzione dei compendi immobiliari ex-minerari.
<p>Attestare la coerenza con le finalità di stabilizzazione occupazionale dei lavoratori provenienti dal progetto denominato "Parco geominerario della Sardegna", <i>(articolo 2 della legge regionale n. 30 del 2016, come modificato dall'art.2 della L.R. 34/2016 e dall'art. 7 della L.R. 18/2017).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> disponibilità all'assunzione a tempo determinato dei lavoratori socialmente utili, provenienti dal progetto denominato "Parco geominerario della Sardegna", dei soggetti svantaggiati e dei lavoratori interessati agli accordi di programma di cui all'articolo 11, comma 2, della legge regionale n. 25 del 2012, nonché del residuo personale licenziato dalla società cessata purché beneficiario di NASPI, e del personale assunto anche a tempo determinato, ai collaboratori e consulenti a contratto, quali aggiuntive professionalità, appositamente contrattualizzate, dell'ATI-IFRAS e anche di società del gruppo con situazioni di controllo impiegate nelle attività del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
 ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

	<p>progetto “Parco Geominerario della Sardegna” e della convenzione, a condizione che il rapporto in essere si sia concluso nel 2016 e il cui reddito derivi in via prevalente da tali attività lavorative”.</p> <p><input type="checkbox"/> nei limiti quantitativi e temporali sotto specificati</p> <p>in numero N di lavoratori _____</p> <p>per un totale T di mesi pari a _____</p> <p><i>Inserire nel quadro (1) il numero di lavoratori che l'ente si impegna ad assumere e il periodo di assunzione correlato alla durata dell'intervento proposto.</i></p>
<p>Costi presunti da sostenere per l'attuazione dell'intervento a valere sul finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna al netto di eventuali cofinanziamenti da parte del proponente</p>	<p><i>Articolare nel quadro 1 i costi del personale, nel quadro 2 i costi indiretti secondo le voci delle spese ammissibili di cui all'art.7</i></p> <p><i>Specificare nel quadro 3 il costo totale previsto per la realizzazione dell'intervento proposto.</i></p>

Quadro 1

Costo personale impiegato nel progetto					
Inquadramento e qualifica	Numero lavoratori	CCNL adottato	costo mensile lordo	durata contratto (mesi)	costo totale lordo
Totale (N) lavoratori		Totale (T) mesi			
Cp = costo totale personale					

Quadro 2

Costi indiretti strettamente connessi all'attuazione del progetto					
Tipologia	descrizione costi	articolazione costi per sottovoci	stima costo unitario per sottovoci	quantità	costi totali
forniture di beni e servizi, imputabili al personale del					



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

progetto, come ad es. i dispositivi di protezione individuale e le visite mediche dei lavoratori ai sensi della normativa su salute e sicurezza;					
acquisto di materiale di consumo e acquisto di beni strumentali non durevoli e, comunque, non ammortizzabili;					
canoni di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture riferiti a contratti posti in essere appositamente per il progetto e non a contratti o a convenzioni preesistenti alla data di presentazione della domanda;					
<i>leasing</i> o noleggio di materiali, beni strumentali e automezzi, riferibili direttamente ed esclusivamente al progetto.					
quote di ammortamento relative ai mezzi e alle attrezzature dedicate direttamente a progetto, riferite al periodo dell'attività e calcolate secondo le norme fiscali vigenti					
Ci = costi indiretti totali (max 0,25 Cp)					

Quadro 3

Ct costo totale intervento proposto (Cp+ Ci)	
-----------------------------------------------------	--

Luogo e data	Timbro e firma